



TORINO
ENNESIMA RISSA
TRA CITTADINI
STRANIERI
AL GIARDINO
MADRE TERESA

Gatti a pagina 3

NOVARA
LA MANICA C
DELL'ISTITUTO
TECNICO INDUSTRIALE
«OMAR» COMPLETATO
ENTRO IL 2026

Servizio a pagina 9

CUNEO
FRANCO RIPA
NUOVO DIRETTORE
GENERALE
DELL'ASO S. CROCE
E CARLE

Sandrone a pagina 7

GENOVA
«DA ZERO A MILLE»
CICLO DI INCONTRI
CON GLI ESPERTI
PER IMPARARE
LA GENITORIALITÀ

Servizio a pagina 11



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

il Giornale del Piemonte e della Liguria



VENERDÌ 27 FEBBRAIO 2026

Anno XII numero 49

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

PIEMONTE

PARITÀ E LAVORO, UNA NUOVA SFIDA

L'occupazione femminile nella regione è al 52,5%, ma restano ancora divari strutturali. Presentata la prima Relazione biennale su attuazione normativa in materia di parità e pari opportunità nel mondo del lavoro

VARAZZE

Programma turistico
a 360 gradi per il 2026

Servizio a pagina 14

ASTI

Servizio Civile Universale:
296 posti disponibili

Servizio a pagina 10

■ Nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte si è acceso il confronto su lavoro e parità con l'incontro «L'Italia in chiave di genere - Lavoro, impresa e partecipazione femminile per la crescita del Paese», promosso dalla Consigliera di parità nazionale insieme



alla Consigliera di parità regionale.

Al centro dell'iniziativa, la presentazione della prima Relazione biennale sull'attuazione della normativa in materia di parità e pari opportunità nel lavoro.

Polito a pagina 5

Lavoro agile

Liguria quarta per lo smart working

Secondo i dati Istat è dietro a Lazio, Lombardia e Piemonte



I DATI Sono più di 88mila i liguri che ne hanno usufruito

La Liguria è la quarta regione italiana con più frequente uso dello smart working: sono 88.925 gli occupati dipendenti e autonomi che hanno lavorato a distanza almeno un giorno al mese nel 2023 pari al 14% del totale dietro a Lazio al 21,5%, Lombardia al 18,6% e Piemonte al 14,5%.

Lo rileva l'Istat nell'ultimo report sulla diffusione del lavoro agile in Italia, che con una media del 13,8% resta a una diffusione dello smart working inferiore a quella della maggior parte degli altri Paesi europei. Il lavoro a distanza è così diventato una componente strutturale della società, ridefinendo le relazioni tra lavoro e vita privata,

TORINO

Studenti accoltellati al Ponte Balbis, arrestati due egiziani

Marco Cortese

■ Svoltata nell'indagine della Polizia sull'aggressione avvenuta il 29 novembre nei pressi del Ponte Balbis, a Torino.

Due giovani cittadini egiziani sono stati arrestati con l'accusa di aver preso parte alla violenta rapina ai danni di due fratelli universitari, feriti a coltellate in pieno giorno in una zona frequentata da studenti. Un terzo uomo, irregolare sul territorio nazionale, è stato espulso.

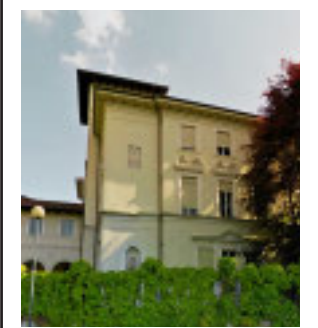
Il gruppo avrebbe spruzzato spray al peperoncino per stordire le vittime, colpendole poi con un'arma da taglio e



strappando loro le collane d'oro. I ragazzi, soccorsi e ricoverati, sono sopravvissuti alle ferite. Le indagini della sezione 'Falchi' hanno portato al sequestro di pistole a salve senza tappo rosso, coltelli, spray urticante e indumenti con tracce di sangue.

REFERENDUM

Giustizia, confronto ingegneri a Torino



Anna Bosco

In vista del referendum sulla giustizia del 22 e 23 marzo, l'Ordine degli Ingegneri di Torino promuove un incontro di approfondimento rivolto agli iscritti. L'appuntamento è fissato per il 3 marzo alle 18 nella sede di corso Trento 21.

A confrontarsi saranno due voci autorevoli del panorama giuridico nazionale: per il «no» interverrà Cesare Parodi, presidente dell'Associazione Nazionale Magistrati e procuratore di Alessandria; per il «si» prenderà la parola Roberto Capra, presidente della Camera Penale di Torino. A moderare il dibattito sarà il giornalista Massimiliano Nerozzi. L'iniziativa punta a offrire un'occasione di confronto diretto sui contenuti e sulle implicazioni della consultazione referendaria.

INDAGATO IMPRENDITORE LOCALE DOPO L'INDAGINE DEI CARABINIERI FORESTALI

Arenzano, diede fuoco al bosco per vendetta

■ All'alba di ieri i carabinieri forestali del gruppo di Genova hanno dato corso ad un mandato di perquisizione a carico di un imprenditore locale accusato di aver dato fuoco la mattina del 5 gennaio scorso al bosco limitrofo all'Aurelia nel Comune di Arenzano. Il fuoco, spinto da un vento di oltre 80 km/h, aveva minacciato sia la strada statale, che era stata chiusa per alcune ore, e aveva creato problemi anche ai vicini condomini del comprensorio della pineta.

Le indagini, immediatamente avviate dai carabinieri forestali, hanno permesso di ipotizzare che la persona avrebbe agito per vendetta a seguito di una lite civilistica che l'ha vista soccombere con l'obbligo del pagamento di svariate decine di migliaia di euro di danni. Le indagini non si fermano qui perché riguar-



L'incendio nelle prime fasi

dano anche decine di atti vandalici ed intimidatori avvenuti dal 2024 a date recentissime, tutti in danno alla parte cui è dovuto il risarcimento.

GENOVA

Megacon
arriva
al Porto
Antico

Servizio a pagina 13

LIBRI



Editoria,
Beppe Rasolo
e «la guerra
negli occhi»

Carena a pagina 15

studowiki.it

SERVIZIO
DIAGNOSTICA
PER IMMAGINI

NUOVO
E POTENTE
strumento
per angiografie

TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Il servizio di diagnostica per immagini di Casa di Cura Città di Bra, è in grado di eseguire studi sia nell'adulto che in età pediatrica dei diversi organi ed apparati. Macchinari con tecnologia medica avanzata, come la risonanza magnetica 3 Tesla e il nuovo angiografo, combinati con l'elevata professionalità e qualifica dei nostri medici, garantiscono i migliori risultati ai nostri pazienti.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

— **C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

Eliana Puccio

■ Un'alleanza strategica per dare forma al nuovo cuore culturale della città.

Ogr, Città di Torino e Fondazione Crt consolidano la collaborazione per l'avvio della nuova Biblioteca Civica Centrale, in corso di realizzazione negli spazi dell'ex Torino Esposizioni.

Il percorso è stato definito nel Consiglio di amministrazione di Ogr e si inserisce in un più ampio accordo strategico in ambito culturale tra la Fondazione e la città, con l'obiettivo di costruire un sistema integrato capace di coniugare patrimonio, innovazione e partecipazione.

All'interno di questo quadro è stata individuata Maurizia Rebola, figura di riconosciuta esperienza nel settore culturale, già direttrice del Circolo dei Lettori e oggi alla guida delle Ogr.

Rebola sarà destinata in distacco a supporto della Città di Torino nella fase di avvio del progetto e avrà il compito di organizzare il calendario e coordinare le attività di animazione culturale del nuovo polo.

L'intervento si inserisce nella convenzione che ha già affidato la gestione degli spazi culturali interni alla Biblioteca alla Fondazione per la Cultura Torino, mentre il Servizio Biblioteche Civiche manterrà la responsabilità del servizio bibliotecario, in continuità con quanto avviene nelle altre sedi cittadine.

«La collaborazione strategica e la decisione assunta dal Consiglio di Ogr si inseriscono in un percorso istituzionale condiviso volto a valorizzare l'ex Torino Esposizioni quale nuovo fulcro culturale cittadino», ha dichiarato il sindaco del Comune di Torino, Stefano Lo Russo, sottolineando la volontà di integrare funzioni bibliotecarie, produzione culturale e innovazione «in una logica di sistema e di collaborazione tra pubblico e privato».

Il progetto, ha aggiunto, rappresenta una scommessa centrale per l'amministrazione, convinta che la nuova Biblioteca potrà offrire non soltanto «una bellezza architettonica ritrovata», ma anche un polo culturale e turistico capace di attrarre energie e visitatori e visitatrici.

Sulla stessa linea la presidente della Fondazione Crt Anna Maria Poggi e il presidente di Ogr Torino Davide Canavesio, che parlano di una sinergia rafforzata per lo sviluppo del territorio.

«Integrare esperienze e competenze ci permette di contribuire alla nascita di un nuovo polo culturale per la città», affermano Poggi e Canavesio, evidenziando come la Biblioteca sarà «non solo uno spazio restituito alla collettività, ma un luogo di incontro, produzione culturale e partecipazione».

Fondazione Crt, forte dell'esperienza maturata con le Ogr come hub di cultura e innovazione riconosciuto a livello nazionale e internazionale, mette a disposizione del progetto competenze organizzative e visione strategica.

La scelta di affidare a Rebola il coordinamento della

CIVICA CENTRALE

Accordo tra Comune, Ogr e Crt su nuova Biblioteca

Maurizia Rebola, figura di riconosciuta esperienza nel settore culturale, supporterà la Città di Torino



La nuova struttura aprirà al pubblico il prossimo autunno

fase di avvio rappresenta un contributo concreto alla costruzione dell'identità del

nuovo spazio, che punta a diventare così un centro vitale per la vita culturale torinese,

grazie alle risorse (105 milioni) stanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'apertura è prevista già per il prossimo autunno e segnerà un passaggio simbolico nella trasformazione di Torino Esposizioni in un luogo rinnovato, capace di coniugare memoria e futuro, studio e creatività, in un dialogo continuo tra istituzioni e territorio.

Il nuovo progetto prevede la realizzazione della biblioteca cittadina a Torino Esposizioni, aperta sia verso la città che verso il parco.

L'accesso alla nuova biblioteca civica centrale si collocherà nel maestoso portico esistente lungo corso Massimo d'Azeglio, dove una serie di spazi di accoglienza e connessione si integreranno con alcune funzioni pubbliche (caffetteria letteraria, laboratorio di sperimentazione urbana e sociale per la progettazione partecipata di iniziative culturali).

Nella zona dell'ingresso verranno organizzati anche i servizi di informazione e di consultazione del catalogo delle pubblicazioni disponibili (tradizionale e digitale), il prestito e la restituzione assistiti.

L'offerta di spazi e servizi della biblioteca si completerà con l'organizzazione nel piano interrato del sistema del deposito dei volumi e dei magazzini librari (illuminati in modo suggestivo da pozzi di luce naturale).

Al primo piano, invece, verranno collocati spazi di co-working, sale private e laboratoriali utilizzabili per attività di natura formativa e informativa.

Per preservare la spazialità e valorizzare l'architettura esistente, il piano terreno rimarrà aperto e libero da strutture che possano impedire la percezione dell'intero padiglione.

Verrà così lasciata a visitatori e visitatrici la possibilità di godere a pieno della grande copertura voltata, in continuità con l'affaccio sul parco nella parte finale dell'abside, dove sedute e spazi destinati alla lettura in prossimità delle grandi vetrate contribuiranno a valorizzare la fruizione delle viste verso l'esterno e il contatto con la natura.

SANITÀ TERRITORIALE

Antonino Lentini e Paola Galizia nominati a vertici Distretti AslTo3

Riorganizzazione per consolidare i servizi di prossimità per l'utenza

Felicia Bello

■ Cambio al vertice in due Distretti dell'AslTo3.

Antonino Lentini è stato nominato direttore del Distretto Area Metropolitana Sud di Orbassano, mentre a Paola Galizia è stato affidato l'incarico di referente di Direzione del Distretto Val Susa e Val Sangone.

La decisione, formalizzata dalla Direzione generale, punta a garantire continuità gestionale e piena operatività in due ambiti considerati strategici per l'azienda sanitaria.

Galizia, già referente medico dell'Ospedale di Susa - uno dei tre

presidi ospedalieri dell'Asl insieme a Pinerolo e Rivoli - assume l'incarico in via temporanea, nelle more della nomina del nuovo direttore del distretto montano. Una scelta, spiegano dall'azienda, orientata ad assicurare la regolare prosecuzione delle attività sanitarie e territoriali in un'area ampia e complessa.

L'AslTo3 rappresenta la seconda azienda sanitaria piemontese per estensione territoriale dopo l'Asl Città di Torino e serve un bacino di circa 600 mila abitanti.

È articolata in cinque distretti: oltre alla Val Susa e Val Sangone e all'Area Metropolitana Sud, comprendono l'Area Metropolitana



GIARDINO MADRE TERESA

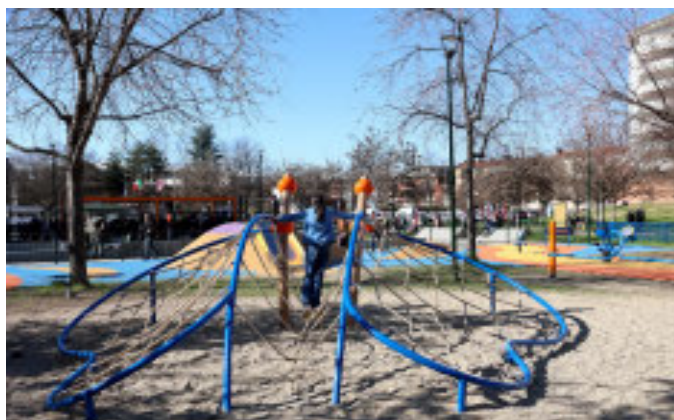
Rissa tra stranieri al parco, 4 fermati

■ Intervento della Polizia di Stato a Torino, nel quartiere Aurora, dove una rissa tra due gruppi di cittadini stranieri è scoppiata al Giardino Madre Teresa di Calcutta, nel territorio della Circoscrizione Sette.

Le Volanti dell'Ugsp sono riuscite a riportare la calma evitando conseguenze per i residenti della zona.

Alla vista degli agenti, i partecipanti hanno tentato la fuga in diverse direzioni, ma quattro persone, cittadini marocchini e ghanesi, sono state bloccate e identificate. Per una di loro, risultata irregolare sul territorio nazionale, è stato disposto l'ordine di espulsione del Questore.

L'operazione rientra in un più ampio dispositivo di controllo che, nelle prime settimane di febbraio, ha interes-



sato l'area compresa tra corso Giulio Cesare, corso Brescia, corso Emilia e corso Vercelli, zone limitrofe al giardino pubblico, spesso teatro di episodi di microcriminalità.

Complessivamente, sono state controllate 950 persone e numerosi esercizi commerciali, tra i quali bar e minimarket, anche nell'ambito dei cosiddetti «servizi ad alto impatto» svolti con le altre forze di Polizia. Le verifiche hanno comportato

sanzioni amministrative per circacinquemila euro.

Dall'inizio dell'anno l'attività della Polizia di Stato e del Commissariato Dora Vanchiglia ha portato a 240 controlli complessivi. Nell'area sono state identificate 1.790 persone, con 35 arresti e 60 denunce.

Angelo Gatti

Nord di Venaria, il Pinerolese e l'Area Metropolitana Centro di Collegno, che svolge anche funzioni di coordinamento territoriale.

«Con queste nomine garantiamo continuità gestionale e organizzativa in due ambiti strategici per la nostra azienda», sottolinea il direttore generale dell'Asl To3 Giovanni La Valle.

«Al dottor Galizia - dichiara - va il ringraziamento per la disponibilità ad assumere un incarico che richiede esperienza e capacità di coordinamento. Al dottor Lentini rivolgo i migliori auguri per il nuovo ruolo, certo che saprà proseguire nel rafforzamento dell'assistenza territoriale».

La riorganizzazione conferma l'attenzione dell'azienda al consolidamento della rete dei servizi di prossimità e all'integrazione tra ospedale e territorio, in un contesto che richiede governance puntuale e risposte sempre più mirate ai bisogni delle comunità locali.

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpl@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA: Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO

COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CFB

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Loredana Polito

GENDER GAP

Parità e occupazione, Piemonte lancia la sfida

Il lavoro femminile nella regione è ora al 52,5%, ma restano ancora divari strutturali da colmare

■ Nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione Piemonte si è acceso il confronto su lavoro e parità con l'incontro «L'Italia in chiave di genere - Lavoro, impresa e partecipazione femminile per la crescita del Paese», promosso dalla Consigliera di parità nazionale insieme alla Consigliera di parità regionale.

Al centro, la presentazione della prima Relazione biennale sull'attuazione della normativa in materia di parità e pari opportunità nel lavoro, documento che fotografa lo stato dell'arte nel triennio 2022-2024 e misura progressi e ritardi lungo il percorso verso un mercato del lavoro più equo.

L'iniziativa, ospitata nella sede della Regione Piemonte, ha riunito istituzioni, professionisti, mondo accademico e imprese, chiamati a discutere dati, strumenti e prospettive.

Dopo i saluti istituzionali e gli interventi tecnici, la riflessione si è allargata alle testimonianze aziendali e a una tavola rotonda con rappresentanti di enti previdenziali, organizzazioni datoriali e sindacali, in un dialogo che ha intrecciato analisi normativa e ricadute concrete sui territori.

A chiudere i lavori sono stati la vicepresidente e assessora al Lavoro della Regione Piemonte, Elena Chiorino, e l'assessora alle Pari opportunità Marina Chiarelli, che hanno ribadito l'impegno dell'ente su risorse e programmazione.

«La parità nel lavoro - ha affermato Elena Chiorino - si costruisce intervenendo sui nodi strutturali che ancora frenano la partecipazione femminile. Il



Presentata la prima Relazione biennale su attuazione normativa parità e pari opportunità

primo è la conciliazione tra vita e professione: con il Piano A.L.Fa abbiamo compiuto una scelta politica chiara, stanziando 17 milioni di euro per rimuovere ostacoli concreti che troppo spesso costringono le donne a scegliere tra carriera e famiglia. Il welfare aziendale è una vera politica attiva del lavoro: rafforza l'occupazione femminile, sostiene le imprese e migliora la qualità della vita».

Per l'assessora regionale, «la parità non è un costo, ma un investimento strategico», capace di incidere sulla crescita regionale e nazionale.

Dalla Relazione emergono segnali incoraggianti ma anche criticità persistenti. Il tasso di occupazione femminile nella fascia attiva ha raggiunto il 52,5%, dato che segna un avanzamento ma che resta distante dagli obiettivi europei.

Permane una forte concentrazione delle donne in alcuni comparti - istruzione, sanità, commercio e servizi sociali - e una presenza ancora limitata nei ruoli apicali.

Il divario retributivo di genere (il 'gender gap') continua a manifestarsi, con differenze più marcate nelle grandi imprese e nel commercio, mentre nelle piccole e medie aziende l'ampiezza del gap risulta più con-

tenuta.

Centrale resta il tema della conciliazione. Nonostante incentivi e correttivi normativi, i congedi parentali sono utilizzati in misura ancora ridotta dai padri, confermando una distribuzione squilibrata del lavoro di cura familiare.

La Relazione analizza inoltre l'andamento dei congedi di maternità, paternità e parentali, gli esoneri contributivi, le convalide delle dimissioni dei neo-genitori e i dati relativi alla salute e sicurezza sul lavoro in ottica di genere, al contrasto delle molestie e al sostegno alle donne vittime di violenza.

In questo quadro, strumenti come la certificazione della parità e l'estensione dell'obbligo di redazione dei rapporti aziendali vengono indicati come leve decisive per promuovere trasparenza, premiare le imprese virtuose e orientare i modelli organizzativi verso criteri più inclusivi.

«La parità di genere non è solo un principio, ma una responsabilità concreta delle istituzioni», ha sottolineato Marina Chiarelli, ricordando che la Regione Piemonte interviene con 5,5 milioni di euro sui capitoli legati a Pari opportunità e welfare. Nel 2024 circa trecentomila

euro sono stati destinati a progetti educativi e culturali contro la violenza di genere e per la prevenzione nelle scuole, mentre 4mila donne sono state accompagnate attraverso servizi e percorsi sostenuti dall'ente.

«Intervenire sui territori e sulle nuove generazioni significa costruire una cultura del rispetto e della consapevolezza», ha aggiunto l'assessora regionale alla Cultura.

La Relazione richiama anche il quadro europeo, con il recepimento entro giugno 2026 delle direttive Ue 2023/970 e 2024/1500, considerate un passaggio cruciale per rafforzare gli strumenti contro il divario retributivo e consolidare il sistema di parità, a condizione che siano garantite risorse adeguate.

Viene inoltre ribadita la necessità di politiche integrate e di lungo periodo, capaci di agire su più piani: monitoraggio delle misure esistenti, contrasto agli stereotipi, promozione di modelli educativi inclusivi, sostegno alla flessibilità sostenibile, tutela della maternità e ampliamento dei servizi per l'infanzia e l'assistenza domiciliare. Un percorso coerente con la Missione 5 del Pnrr, che individua nella riduzione dei divari di genere una priorità strategica per la coesione sociale, l'innovazione e la competitività del Paese.

«È stato un momento di confronto sui progressi fatti e sulle criticità ancora aperte», ha concluso la consigliera regionale di Parità, Chiara Cerrato, evidenziando l'importanza di uno sguardo 'polisistemico' capace di mettere in rete istituzioni, imprese e società civile per trasformare i principi in risultati concretamente misurabili.



L'ECCELLENZA ITALIANA DELLA CARNE DI VITELLO

GARANTITA DALL'ALLEVAMENTO ALLA TAVOLA

Per chi non scende a compromessi

L'HAMBURGER DI VITELLO



Piccoli capolavori di gusto, ideali per i tuoi aperitivi o per la gioia dei più piccoli

I MINIBURGER DI VITELLO



SOLO CARNE DI VITELLO ALLEVATO IN ITALIA - SENZA GLUTINE -

Inquadra i QR Code e prova le nostre ricette

VERCELLI S.P.A.
S.S.230 Vercelli-Biella 15-13030 Formigliana (VC)
Tel. +39 0161 877811 - www.ilvitellodicasavercelli.it



Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011
info@scccostruzioni.com
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,
B & M, Conicos, Garboli
e dal 2009 S.C.C.

NOMINA AI VERTICI DEL NOSOCOMIO DI CUNEO

Franco Ripa nuovo direttore generale dell'ASO S. Croce e Carle

Specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, arriva da una lunga esperienza in ruoli dirigenziali in ambito sanitario

Valentina Sandrone

■ È Franco Ripa il nuovo direttore sanitario dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo.

Il passaggio di consegne tra Livio Tranchida e il nuovo nominato, reso noto il 25 febbraio, diventerà effettivo a partire dal 1° marzo.

L'incarico sarà di durata triennale ed è solo l'ultimo step di una carriera che ha portato Ripa ai vertici della sanità locale e regionale. Franco Ripa, 67 anni, originario di Ceva, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva, arriva infatti da un'esperienza come vicedirettore alla Sanità e responsabile del Settore Programmazione dei servizi sanitari e socio-sanitari per la Regione Piemonte e commissario dell'Ospedale Infantile Regina Margherita. (dove rimarrà in carica fino al 30 marzo), e da un precedente ruolo in qualità di direttore sanitario e commissario dell'AOU San Luigi di Orbassano. Oltre a questo, è membro della Commissione regionale ECM, oltre che componente di gruppi tecnici a livello nazionale dedicati alla formazione, alle liste di attesa e per l'aggiornamento dei LEA e appropriatezza.

Un curriculum che lo precede, e che ora culmina con la carica nel nosocomio del capoluogo, hub di primaria importanza per tutta la provincia e tra i più grandi della Regione, polo d'eccellenza sanitaria che oggi vede un cambio di direzione in ottica di continuità e di grande qualità professionale e umana.

Grande soddisfazione da parte delle istituzioni regionali, a partire dal presidente Cirio e dall'assessore alla Sanità, Federico Riboldi, fino all'amministrazione comunale cebana.

"Apprendiamo con una punta d'orgoglio che un nostro concittadino è stato nominato direttore generale dell'Azienda Ospedaliera del capoluogo." Questo il commento del sindaco Fabio Mottinelli. "A nome mio e di tutta l'amministrazione che rappresento mando al dottor Franco Ripa le nostre più sincere congratulazioni per l'importante traguardo, raggiunto dopo una vita spesa per aiutare gli al-



DUE GIORNI DI APPUNTAMENTI DIFFUSI

Weekend di eventi per grandi e piccini a Limone Piemonte

Letture, escursioni e arte nella perla delle Alpi cuneesi

■ Domani alle 16.30 la Biblioteca-Museo dello Sci ospiterà il laboratorio "Scarabocchi di stelle", un pomeriggio di storie e attività creative dedicato ai bambini a partire dai 4 anni. L'iniziativa propone un viaggio tra le costellazioni, per ascoltare la voce del cielo attraverso una selezione di letture ad alta voce pensate per stimolare l'immaginazione e l'ascolto. A seguire, i piccoli partecipanti prenderanno parte a un laboratorio creativo. Ingresso libero fino ad esaurimento posti. Per partecipare è necessario registrarsi sul portale Eventbrite o contattando la Biblioteca civica di Limone Piemonte: 0171/926663 - bibliotecacivica@comune.limonepiemonte.it.

Domenica 1° marzo è in programma una ciaspolata ai piedi del Monte Vecchio con la guida escursionistica Monica Dalmasso.

Un itinerario adatto a chi possiede una buona attitudine all'attività fisica, che prevede un percorso di 7 chilometri, con 400 metri di dislivello e circa cinque ore di percorrenza (pause incluse) lungo un sentiero panoramico, sul versante più soleggiato della montagna che sovrasta l'abitato di Limone con la sua inconfondibile sagoma arrotondata.

Ritrovo alle 9.30 nei pressi del Palaghiaccio di Limone, rientro previsto nel primo pomeriggio. Il costo dell'escursione è di 15 euro a persona (con riduzioni per ragazzi e famiglie); è possibile partecipare anche con cani al guinzaglio.

I partecipanti dovranno presentarsi muniti di attrezzatura e abbigliamento adeguati alla stagione e al meteo: ciaspole e bastoncini, scarponcini imper-



Ph. Monica Dalmasso

meabili, giacca antivento, berretto, guanti, occhiali da sole (si consiglia di vestirsi a strati), cibo, borraccia d'acqua e/o termos di tè caldo. È prevista la possibilità di noleggiare l'attrezzatura in loco a prezzi convenzionati. Informazioni e prenotazioni: 349/4719727 (Monica) -

moni.dalmasso@libero.it.

Il percorso potrebbe subire variazioni; in caso di brutto tempo l'escursione potrebbe essere rinviata o annullata.

Si ricorda, inoltre, che è in corso nei locali dell'ex Banca Popolare di Novara, in via Roma 5c, la mostra "Pittori dall'800 ai

tri e per garantire il diritto alla salute. Gli mandiamo anche un grande in bocca al lupo, la sfida che ora gli si pone innanzi è tanto impegnativa quanto entusiasmante, ulteriore step di una carriera costellata di successi e importanti riconoscimenti."

Cuneo e la sua Azienda ospedaliera attendono trepidanti il nuovo direttore generale, che sosterrà la sanità cittadina in questo periodo di transizione, sempre al fianco dei pazienti e degli operatori medico-sanitari, nella tutela del diritto alla salute.

POLIZIA DI STATO

Un arresto a Cuneo per spaccio di sostanze stupefacenti

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, nell'ambito dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio, con particolare riguardo alla zona del parco Cottolengo di Cuneo, ha tratto in arresto, in flagranza di reato, un cittadino senegalese la sera del decorso 19 febbraio. L'equipaggio della Squadra Volante, transitando in un'area poco illuminata della via Carlo Boggio, individuava un uomo che, alla vista degli agenti, abbandonava repentinamente un sacchetto. Gli operatori, insospettiti, arrestavano la marcia del veicolo e immediatamente fermavano l'uomo per il controllo dei documenti. Dalla successiva verifica del contenuto del sacchetto abbandonato dal fermato e recuperato dagli agenti, si appurava che all'interno erano contenuti 41 involucri in carta, all'interno dei quali vi era sostanza di colore bianco che, dai successivi test, reagiva positivamente al test sulla cocaina. Il cittadino senegalese, pertanto, veniva tratto in arresto per detenzione ai fini di spaccio e messo a disposizione del pubblico ministero della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Cuneo che, per i fatti avvenuti, fissava udienza per direttissima e nel frattempo disponeva la custodia presso le Camere di Sicurezza della Questura. All'esito dell'udienza di convalida, celebrata il successivo pomeriggio, il senegalese patteggiava la pena di mesi 4 ed è stato immediatamente posto in libertà. L'attività di contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti, sarà ulteriormente intensificata.



APPUNTAMENTI DA FINE FEBBRAIO AD APRILE

Savigliano presenta il cartellone di «Marzo Donna» 2026

Savigliano torna a celebrare la Giornata Internazionale della Donna con un cartellone di eventi e appuntamenti lungo un mese - "Marzo donna" - messo in piedi dalla Consulta pari opportunità con l'Assessorato alla cultura. Si comincia domani alle 17.00, presso la Sala S. Agostino di piazza Arimondi, con la presentazione del libro "Femminismo intersezionale e altre parole da conoscere per abbattere le discriminazioni". In collaborazione con l'associazione Break the Silence Italia. Intervengono Maria Chiara Cataldo e Giulia Casalino. Ingresso libero.

Mercoledì 4 e giovedì 5 marzo alle 21.00, al Cinema Aurora, proiezione del film "C'era una volta mia madre", diretto da Ken Scott.

Venerdì 6 marzo - dalle 18.00 alle 19.00 - presso la Ludoteca comunale-Centro famiglie di via Mutuo Soccorso arriva l'aperitivo condiviso multiculturale, in collaborazione con il gruppo "Profumo di spezie". Partecipazione gratuita; per info e prenotazioni: 320/9025486.

Il giorno successivo, sabato 7 marzo, in piazza Santa Rosa andrà in scena "La violenza sulle donne è pane quotidiano". Dalle 9.00 alle 13.00, si terrà la distribuzione di sacchetti di pane offerto da alcuni panettieri saviglianesi, a cura dell'Associazione "Mai+Sole".

Domenica 8 marzo per le vie della città si correrà la "Just The Woman I Am": camminata non competitiva aperta a tutti, finalizzata alla raccolta fondi per la ricerca universitaria sul cancro. Partenza alle 10.00 da parco Graneris. Per informazioni: www.comune.savigliano.cn.it. Sempre domenica e sempre in piazza Santa Rosa, alle 18.00 ci sarà il flash mob "Fai brillare la tua scintilla!". A cura del Centro Famiglie-Ludoteca e Rete Mamma. Informazioni: 320/9025486 (via whatsapp). Alle 18.30, presso la Sala Sant'Agostino di piazza Arimondi, concerto con Cristina Dona: live acustico in solo. In collaborazione con l'associazione Diagonal. Ingresso 25 euro (prenotazione via whatsapp al 333/8012927).

Mercoledì 11 e giovedì 12 marzo, si torna al cinema: alle 21.00, all'Aurora, proiezione del film "Giovani madri", diretto da Jean-Pierre e Luc Dardenne.

Venerdì 13 marzo, alle 16.30, a palazzo Muratori-Gravetta, inaugurazione della mostra fotografica "Donne del terziario: storie di impresa, innovazione e futuro", a cura di Confcommercio Savigliano, in occasione dell'80° anniversario della Fondazione di Confcommercio.

Giovedì 19 marzo, alle 21.00, presso la sala della Crosà Neira, è in programma una serata di dialogo con la linguista e saggista Vera Gheno: "Costruire ponti con le parole". In collaborazione con la Consulta Pari Opportunità di Genova e Fondazione Lateral. Ingresso libero (fino ad esaurimento posti). Alle 9 di sabato 21 marzo parco Graneris ospiterà il "Power walking in rosa", passeggiata a cura dell'Asd Kalipè. Partecipazione libera e gratuita.

Mercoledì 25 marzo, alle 20.30, il Centro Culturale Saviglianesi ospiterà un incontro sulla riflessologia facciale, con Simona Gili e Nicoletta Valinotto. A cura dell'associazione Liberaria. Ingresso libero.

Giovedì 26 marzo, alle 21.00, nella sala S. Agostino andrà in scena la serata incontro "La menopausa e l'attività fisica", con Lorena Isaia e Susana Flego. A cura dell'Asd Kalipè. Ingresso libero.

Infine, giovedì 16 aprile, alle 20.30, nella sala S. Agostino verrà presentato il saggio "Perché abbiamo bisogno della Dea", di Donatella Signetti. A cura dell'associazione Mai+Sole. Ingresso libero.

Anche quest'anno la torre civica di piazza Santa Rosa sarà illuminata di rosa.



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI

WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



EDILIZIA SCOLASTICA

«Omar»: nel 2026 il completamento della manica C

L'investimento complessivo per l'intervento di ristrutturazione è superiore ai 3 milioni di euro

■ Il 2026 segnerà la conclusione delle opere di ricostruzione della manica C della sede centrale dell'Istituto Tecnico Industriale «G. Omar» di Novara, a seguito del cedimento di una porzione di copertura occorsa nel 2023: si tratta di un passaggio decisivo, che si distingue in due interventi paralleli. Il primo, in fase conclusiva, rappresenta il completamento delle lavorazioni nella porzione del piano terra della manica stessa, dove sono state concentrate, a seguito di variante, i fondi previsti dal PNRR, mentre il secondo riguarda l'avvio della fase operativa di ricostruzione dell'intero primo piano della manica C.

L'intervento è reso possibile grazie a un investimento complessivo superiore ai 3 milioni di euro (quadro economico pari a 3.150.000 euro), sostenuto da Regione Piemonte con un contributo di 2 milioni di euro e da Provincia di Novara con risorse proprie per la quota restante. Un percorso tecnico articolato, anche per la presenza del vincolo monumentale sull'intero complesso scolastico e per le prescrizioni della

Soprintendenza, che richiedono soluzioni progettuali attente e coerenti con la tutela dell'edificio storico.

«La ricostruzione - spiega il vicepresidente della Provincia con delega all'edilizia Andrea Crivelli - riguarda la sostituzione integrale della superfaccata realizzata negli anni Settanta, inserita in un complesso di fine Ottocento. Proprio per questo, il progetto segue un principio chiaro: sul piano architettonico la finitura esterna è stata impostata per rafforzare la continuità visiva con il resto dell'Istituto. L'intervento riprenderà l'aspetto del piano inferiore, con pareti perimetrali rivestite da un intonaco studiato per mantenere una cromia compatibile con gli altri corpi di fabbrica e anche la

copertura seguirà lo stesso criterio: sarà realizzata con una copertura di cromia rossa, scelta per richiamare la tonalità dei coppi delle coperture circostanti e ridurre l'impatto percettivo dell'intervento nel contesto storico.»

Dal punto di vista tecnico e prestazionale, la ricostruzione punta a elevare in modo significativo la qualità dell'edificio, adottando una struttura prefabbricata in legno XLAM a pannelli, soluzione che consente un'elevata precisione esecutiva e una gestione più razionale delle fasi di cantiere: la ricostruzione è infatti realizzata con una tecnologia che consente di unire elevata



L'Istituto Tecnico Industriale «Omar» di Novara

stabilità e resistenza.

Il progetto prevede inoltre un forte miglioramento dell'involucro, con interventi di coibentazione a cappotto e l'installazione di serramenti ad alte prestazioni, così da incrementare comfort interno e isolamento termico.

Sul fronte energetico, l'obiettivo è ottenere con la nuova costruzione una porzione di edificio NZEB (nearly zero energy building - edificio a consumo quasi zero), con impianti orientati a una gestione più

efficiente e sostenibile e senza alimentazione a gas.

Un elemento centrale sarà infine l'installazione del fotovoltaico nell'area dell'istituto oggi più idonea a ospitarlo: si tratterà di pannelli con una finitura cromatica coerente con la tonalità della copertura, in modo da rispettare il contesto architettonico e contribuire alla produzione di energia anche a beneficio del resto del complesso scolastico.

Il piano ricostruito promette dunque di mantene-

re le stesse funzioni previste in precedenza, con una distribuzione interna ottimizzata per rendere gli spazi più efficienti: saranno realizzati i principali ambienti didattici e laboratoriali, tra cui il laboratorio di informatica, il laboratorio di robotica, il laboratorio di elettronica/sistemi e il laboratorio TPSEE, insieme alle aule dedicate alla didattica ordinaria. Completiranno l'organizzazione del piano un vano tecnico, un locale accessorio e i servizi igienici,

così da garantire funzionalità e continuità operativa alle attività scolastiche.

«In qualità di Dirigente Scolastica dell'ITI OMAR al mio secondo anno, non posso che esprimere tutto il mio apprezzamento per quanto ufficializzato un queste ultime settimane relativamente allo stato dell'arte del Cantiere "Manica C". Questi ultimi anni sono stati complessi, abbiamo lavorato e stiamo lavorando mettendo in atto strategie organizzative per ridefinire l'utilizzo di spazi alternativi che supplissero quelli inibiti dal cantiere, questo grazie anche alla disponibilità degli spazi garantita dagli accordi con Provincia e Comune presso la sede dell'ex scuola primaria di Lumello, dove le nostre attività hanno subito lo spostamento e, a tal fine, abbiamo avuto supporto per i trasporti con accordi tra l'amministrazione provinciale con Agenzia Mobilità Piemonte e SUN SpA - ha commentato la Dirigente Scolastica Prof.ssa Francesca Malarby - . Questa vicenda ha rappresentato e rappresenta una prova di resilienza e le creatività di tutti nell'ideare soluzioni alternative, attraverso l'idea-

zione di laboratori virtuali grazie all'uso della tecnologia di simulazione e lo sfruttamento di spazi ridimensionati per consentire agli studenti alternati in gruppi, di non perdere una parte importante della loro didattica pratica. Voglio ancora una volta sottolineare la professionalità mostrata da tutto il personale docente ed ATA che non si è mai perso d'animo pur nella difficoltà, la sinergia e la sussidiarietà con cui hanno operato i due livelli di amministrazione nell'ambito delle

proprie sfere di competenza».

«Completare la ricostruzione della manica C dell'I.T.I. Omar significa trasformare un'emergenza in un'occasione di rilancio, migliorando la funzionalità e incrementando la qualità degli spazi e il loro comfort, rispettando l'identità storica dell'edificio. È un impegno concreto verso studenti, famiglie e personale scolastico, che meritano ambienti all'altezza della didattica di oggi e di domani. Continueremo a seguire ogni fase con la massima attenzione, perché la scuola è una priorità quotidiana», conclude il vicepresidente Crivelli.

VERBANIA

La Polizia organizza per il 3 marzo un incontro sull'educazione digitale contro le frodi

■ Nell'era della digitalizzazione e dell'utilizzo sempre più diffuso degli smartphone, anche le modalità con cui vengono perpetrate le truffe si sono evolute, diventando più sofisticate e insidiose.

Proprio per questo, l'attività di informazione, prevenzione e sensibilizzazione rivolta ai cittadini rappresenta oggi uno strumento fondamentale per contrastare i reati informatici e le frodi online.

Da sempre la Polizia di Stato è impegnata in prima linea nella tutela della sicurezza, anche in ambito digitale, attraverso un costante lavoro di monitoraggio, prevenzione e formazione. In tale contesto si inserisce l'iniziativa promossa dalla Questura del Verbano Cusio Ossola, in collaborazione con la Poste Italiane e con il patrocinio della Città di Verbania.

Martedì 3 marzo, alle 16:00, presso Villa Giulia a Verbania, si terrà l'evento informativo dal titolo "Occhio alle truffe - L'educazione digitale contro le frodi in rete", un incontro aperto alla cittadinanza dedicato alla prevenzione dei reati predatori online.

Nel corso dell'iniziativa, operatori esperti della Polizia di Stato e delle Poste Italiane forniranno indicazioni prati-



che per riconoscere i principali tentativi di truffa - dal phishing alle frodi telefoniche, fino alle false comunicazioni via e-mail o tramite app di messaggistica - illustrando comportamenti corretti e strategie di autoprotezione digitale.

L'obiettivo è rafforzare la consapevolezza dei cittadini, promuovere una cultura della sicurezza informatica e ridurre il rischio di cadere vittime di raggiri sempre più sofisticati.

L'informazione e la conoscenza rappresentano infatti il primo e più efficace strumento di difesa: una cittadinanza consapevole è una comunità più sicura.

La popolazione è cordialmente invitata a partecipare all'evento, quale importante occasione di confronto diretto con le istituzioni e di approfondimento su un tema di grande attualità e rilevanza sociale.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE

ACME
Academy Of Fine Arts And Media



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

**PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE**

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE
E VALORIZZAZIONE
DEL PATRIMONIO
ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE
DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE
ARTISTICA
PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI

▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA
E I NUOVI MEDIA

▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE
DELL'ARTE E DELLA CULTURA

▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEE

MILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517
WWW.ACMEMILANO.IT

■ Con decreto del Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e il Servizio Civile Universale del 24 febbraio è stato disposto il finanziamento di 548 programmi di intervento di Servizio Civile Universale in Italia.

I programmi e i relativi progetti presentati dal Comune di Asti (visionabili sul sito istituzionale dell'ente <https://www.comune.asti.it/servizi/servizio-civile-universale>) sono stati tutti approvati con ottimi punteggi. Sono ben 296 i posti messi a disposizione per il Comune di Asti e i suoi enti partner per l'anno 2026, ai quali si potrà accedere attraverso il bando di Servizio Civile.

All'interno dei progetti approvati, il Comune di Asti ha previsto alcuni posti riservati ai GMO - giovani con minori opportunità - con un Isee inferiore a 15.000 euro.

Si ricorda a candidate e candidati, di età compresa tra i 18 ed i 28 anni, che è possibile partecipare al bando aderendo esclusivamente online tramite SPID o CIE (Carta d'Identità elettronica) e che si potrà presentare domanda per un solo progetto e sede. La scadenza ultima per fare la domanda è l'8 aprile, salvo proroghe. Ai giovani che intendono ricevere informazioni e orientamento per selezionare il progetto più idoneo, si consiglia di rivol-

ASTI

Sevizio Civile Universale: sono 296 i posti per il Comune

I progetti avranno una durata di 12 mesi, con un orario di servizio pari a 25 ore settimanali o 1.145 in un anno



gersi all'Informagiovani del Comune di Asti - Corso Alfieri/angolo Via Goltieri che, oltre a fornire informazioni, potrà supporta-

re nella redazione della domanda.

I progetti avranno una durata di 12 mesi, con un orario di servi-

zio pari a 25 ore settimanali oppure con un monte ore annuo di 1.145. È previsto un rimborso forfettario mensile di € 519,47.

Per info contattare l'Ufficio Servizio Civile al 3341155574 o scrivere a serviziocivile@comune.asti.it oppure visualizzare le pagine Facebook e Instagram Servizio Civile Città di Asti ed Informagiovani dove si potranno reperire tutte le informazioni utili.

Il Servizio Civile Universale - dichiara il Sindaco Maurizio Rasero - costituisce una preziosa occasione per numerosissimi giovani che ogni anno partecipano ai tanti progetti messi in campo, mettendosi in gioco come cittadini attivi e fornendo un prezioso contributo alla Città. Fare esperienza di Servizio Civile significa

tutelare e promuovere i valori fondanti della nostra città e del nostro paese, mettere le basi per la propria crescita personale promuovere la solidarietà e la cittadinanza attiva.

L'assessore Loretta Bologna ricorda ai ragazzi e alle ragazze interessate l'importanza dell'esperienza vissuta con il Servizio Civile che permette di crescere come cittadini approfondendo interessi e conoscendo nuove realtà. Il continuo aumento dei volontari e delle volontarie nei progetti di cui il Comune di Asti è capofila, confermano l'impegno dell'amministrazione nel promuovere opportunità dedicate ai giovani che rappresentano un' indispensabile e vitale risorsa per il progresso culturale, sociale ed economico del Paese.

OGGI DALLE 14:30

Al Massaia un incontro sui benefici del microbiota

Il microbiota è l'insieme dei microrganismi che vivono in modo stabile nel corpo umano. Durante la gravidanza il microbiota materno svolge un ruolo fondamentale per la salute della mamma e del bambino.

Un evento dedicato al tema è in programma per oggi, dalle 14.30 alle 16.30 nella sala riunioni della Sala Parto. Le ostetriche del Dipartimento Materno Infantile spiegheranno come il microbiota contribuisca a modulare il sistema immunitario, a sostenere il metabolismo e a creare le basi per il futuro microbiota del neonato, influenzando lo sviluppo del suo sistema immunitario fin dalle prime fasi della vita. Un microbiota in equilibrio è associato a un minor rischio di complicanze e a un avvio più sano della vita extrauterina. L'iniziativa si inserisce in un percorso di incontri mensili "L'Ostetrica t'informa" tesi a promuovere la genitorialità consapevole e l'assistenza centrata sulla famiglia, valori fondamentali dell'assistenza ostetrica. L'evento è gratuito e aperto alla cittadinanza, non è richiesta la prenotazione.

SABATO 21 MARZO

Ad Asti sarà possibile visitare i servizi educativi

■ Sabato 21 marzo dalle 9 alle 16, per le famiglie interessate a presentare richiesta di iscrizione al servizio Nidi d'Infanzia della Città di Asti, per l'anno educativo 2026-2027, sarà possibile visitare i servizi educativi in incontri guidati; per aderire occorrerà prenotare contattando i Nidi a partire dal giorno 2 marzo. Durante questa giornata sarà possibile visitare gli spazi interni ed esterni del nido e richiedere al personale educativo informazioni in merito all'offerta pedagogica e all'organizzazione del servizio. Il sindaco Maurizio Rasero e l'assessore all'Istruzione Loretta Bologna invitano a consultare il sito del Comune di Asti dove sarà possibile trovare ulteriori informazioni sull'organizzazione e sull'offerta educativa dei nostri Ser-

vizi Educativi. Periodicamente, infatti, verranno pubblicati quaderni tematici che illustreranno l'approccio pedagogico dei nostri Nidi d'Infanzia. A questo proposito sono disponibili alla consultazione i quaderni tematici dedicati all'ambiente e alla scelta di spazi e materiali proposti al nido. A partire dal 21 marzo è inoltre prevista la pubblicazione del progetto pedagogico di nuova stesura, recentemente revisionato. Le domande di iscrizione, considerate nei termini per la stesura della graduatoria di accesso alla frequentazione, si potranno presentare in modalità telematica sul sito del Comune di Asti, tra la fine del mese di marzo e aprile, nelle date che saranno indicate nella pagina informativa sotto riportata.

■ È stato ufficialmente presentato nei giorni scorsi il Comitato di Tappa "Alessandria 2026", con il coinvolgimento di amministratori, dirigenti e funzionari comunali, rappresentanti di enti, istituzioni culturali e realtà del territorio, con l'obiettivo di coordinare l'organizzazione dell'evento sotto il profilo logistico, tecnico e promozionale.

La partenza del percorso avverrà da Piazza della Libertà, cuore dell'Area Core, dove saranno allestiti il podio firma, l'area Start, il villaggio commerciale, le strutture hospitality e gli spazi organizzativi.

I ciclisti raggiungeranno il Km 0 in regime di marcia controllata lungo un percorso cittadino che interesserà alcune delle principali vie e piazze cittadine: da Via Mazzini agli Spalti, da Piazza Garibaldi a Corso Acqui, fino a Via Ovi-

GIRO D'ITALIA 2026

Presentato il percorso della 13° tappa Alessandria-Verbania del 22 maggio



glio (SP 246), punto di avvio ufficiale della competizione.

Piazza Garibaldi e viale della Repubblica ospiteranno invece l'Hub Logistico, con le aree riservate ai parcheggi delle squadre, degli invitati, della stampa, dei VIP e degli sponsor, oltre agli spazi destinati alla Carovana pubblicitaria e ai mezzi di servizio.

In concomitanza con il passaggio della corsa rosa, la città promuoverà un calendario diffuso di iniziative con eventi dedicati allo sport, alla cultura, alla mobilità sostenibile, a quella dedicata alle persone con disabilità, al commercio e alla valorizzazione del territorio.

La partenza della 13ª tappa

rappresenta un importantissimo momento di visibilità nazionale e internazionale per Alessandria e un momento di coinvolgimento per l'intera comunità cittadina; gli operatori economici e i soggetti interessati a usufruire di questa occasione unica, possono presentare la richiesta di sponsorizzazione, che sarà vagliata dal Comitato di Tappa secondo gli indirizzi previsti da RCS e dal Giro d'Italia, al seguente indirizzo: gir@comune.alessandria.it. La stessa casella mail è dedicata anche a coloro che vorranno vivere l'esperienza di quelle giornate da volontario o volontario in rosa.

AMBIENTE

«Bene gli 800 milioni di euro per l'agrisolare»

Ad applaudire alla notizia è Mauro Bianco, presidente di Coldiretti Alessandria

■ «La disponibilità di nuovi 800 milioni per il bando agrisolare risponde alle nostre richieste ed è fondamentale per la crescita dell'agroalimentare italiano, aiutando le imprese ad abbattere i costi energetici senza sottrarre un metro quadro di suolo fertile».

Così il presidente Coldiretti Alessandria, Mauro Bianco, che ha ribadito come "l'agrivoltaico sostenibile e sospeso da terra realizzato da agricoltori sia uno strumento cruciale per sostenere la transizione green, importante per il reddito agricolo e per l'ambiente".

Già con i primi bandi 27mila aziende agricole hanno potuto installare pannelli abbattendo i costi energetici ora, "con misure come il nuovo bando agrivoltaico l'agricoltura italiana può recitare un ruolo sempre più da protagonista e lo dimostrano i numeri - ha aggiunto il direttore Coldiretti Alessandria Roberto Bianco -. Il 16% dell'energia rinnovabile consumata in



Italia nasce già dai campi e dalle stalle, fornendo un contributo strategico al fabbisogno nazionale grazie all'impiego del fotovoltaico ma anche di biomasse, biogas, bioliquidi».

Secondo uno studio di Coldiretti Giovani Impresa solo utilizzando i tetti di stalle, cascine, magazzini, fienili, laboratori di trasformazione e strutture

agricole sarebbe possibile recuperare una superficie utile di 155 milioni di metri quadri di pannelli con la produzione di 28.400Gwh di energia solare. Gli uffici Coldiretti Alessandria sono a disposizione per il supporto tecnico nella compilazione delle domande che potranno essere presentate dal 10 marzo al 9 aprile 2026.

CASALE MONFERRATO

Settore 3: incontro con le associazioni accreditate

■ Giovedì 19 febbraio si è svolto un incontro operativo tra l'Assessore Irene Caruso e i rappresentanti delle venti associazioni accreditate per l'utilizzo dello spazio polifunzionale Settore 3. In seguito alla procedura relativa al bando concluso nello scorso mese di dicembre 2025, le realtà accreditate che usufruiscono gratuitamente di una sede attrezzata e condivisa per riunioni, conferenze, lezioni, proiezioni e attività assembleari sono: Legambiente Circolo Verde Blu APS, Casale Arte e Storia ODV, ANGSA Casale ETS APS, Attivamente ASD APS, Orizzonte Casale, ACAT Novara - Sezione di Casale Monferrato, Don Dante Caprioglio, Librari APS, Parkinsson Alessandria Gli Amici di Lucia ODV, Grandi Artisti Canori, Gruppo Fotografi Monferrini, Miglioriamo il Sociale APS, AISM - Associazione Italiana Sclerosi Multipla, ANMIL APSETS, CFU Italia ODV Comitato

Fibromalgia Uniti Italia, U.I.C.I. Unione Italiana dei Ciechi, AVO Associazione Volontari Ospedalieri ODV, Pandora ONLUS, Centro Culturale Alberto Gai, Associazione Perseo. L'assessore Irene Caruso, dopo aver espresso compiacimento per le associazioni che hanno rinnovato l'accordo e dato il benvenuto alle nuove realtà all'interno del progetto Settore 3, ha concluso affermando: «L'amministrazione comunale intende proseguire nel sostegno e nello sviluppo delle attività associative, valorizzando le realtà con finalità sociali il cui ruolo è ampiamente riconosciuto e apprezzato. Particolare attenzione viene dedicata alla rete cittadina dell'associazionismo, con l'obiettivo di favorire la condivisione di progetti e iniziative e promuovere forme di collaborazione innovative, come percorsi partecipativi di co-programmazione e tavoli di lavoro comuni».

IL COMUNE VUOLE RIDURRE AL MINIMO I DISAGI

Lavori anti-allagamento a Multedo

Si sta realizzando la rete di drenaggio: sospeso momentaneamente l'attraversamento pedonale

■ Proseguono, da parte del Comune di Genova, i lavori volti all'eliminazione del rischio di allagamento del tunnel di via Pacoret de Saint Bon, a Multedo, in passato più volte interdetto al transito veicolare in direzione levante a causa di allagamenti dovuti al maltempo.

L'intervento consiste nella realizzazione di una nuova rete di drenaggio in via Pacoret de Saint Bon e di una stazione di rilancio delle acque nel torrente Varena. I lavori, già entrati nel vivo, si sono sviluppati lungo il lato mare di via Ronchi. Per consentire l'esecuzione di un ulteriore step dei lavori, in questi giorni si è resa necessaria, nel quadro di un'ottimale ripermetrazione dell'area di cantiere, la temporanea eliminazione dell'attraversamento pedonale semaforizzato all'altezza di Villa Rostan. Ciò per consentire la svolta in direzione levante, e in sicurezza, per i tir in uscita dal casello autostradale e provenienti da via Pacoret de Saint Bon.

Con questa soluzione, frutto della positiva interlocuzione tra Comune di Genova, Aspi e la ditta esecutrice degli interventi, è stata scongiurata, per tutta la durata della nuova fase dei lavori, la necessità di interdire l'uscita al ca-



Il tunnel di Multedo è oggetto di interventi da parte del Comune

sello autostradale di Pegli a tutti i veicoli superiori alle 7,5 tonnellate e la chiusura totale per tre notti a tutti i veicoli, con gravi ripercussioni sulla circolazione veicolare sia nell'area urbana che in autostrada. Infatti, con l'allestimento della nuova area di cantiere secondo la configurazione originaria, i mezzi pesanti, in uscita dal casello autostradale, sarebbero stati obbligati a proseguire diritto verso Pegli, con grave danno alla viabilità urbana e alla sicurezza

della circolazione.

Nel frattempo, data la temporanea soppressione dell'attraversamento pedonale, i pedoni provenienti da Multedo e diretti verso Pegli potranno usufruire, passando dal lato mare a quello monte, dell'attraversamento situato all'altezza della caserma dei Vigili del Fuoco, per poi proseguire in sicurezza in direzione ponente utilizzando il marciapiedi di via Pacoret de Saint Bon.

«Voglio innanzitutto ringrazia-

re il Settore Regolazione per la soluzione trovata - afferma l'assessore alla Mobilità del Comune di Genova - Questo tipo di procedura ci consente di ridurre al minimo i disagi per la cittadinanza, senza mettere a rischio l'incolumità di chi si muove lungo i percorsi pedonali e senza gravi ripercussioni sulla circolazione veicolare nella zona che, con il concretizzarsi del primo scenario, si sarebbe complicata enormemente».

PROGRAMMA ORGANIZZATO DAL COMUNE CON GLI ESPERTI

«Da zero a mille» incontri per i genitori

Dal 5 marzo, alla De Amicis al Porto Antico, i temi più importanti dei primi anni di vita

■ Prenderà il via giovedì 5 marzo a Genova «Da zero a mille», un nuovo percorso formativo dedicato ai primi anni di vita e al sostegno alla genitorialità. Il ciclo di incontri gratuiti è stato ideato per accompagnare le famiglie dalla gravidanza ai primi passi di crescita dei bambini, offrendo strumenti utili e occasioni di confronto con professionisti qualificati. Il progetto, promosso dall'assessorato a Welfare, Famiglie e Servizi sociali del Comune di Genova, in collaborazione con il Centro per le Famiglie, si ispira al modello dei «primi mille giorni», riconosciuti come fase cruciale per lo sviluppo fisico, emotivo e relazionale.

L'iniziativa, grazie al coinvolgimento di tutti i Municipi, sarà progressivamente diffusa sull'intero territorio cittadino per garantire la massima accessibilità. Questa prima fase interesserà il Municipio I Centro Est e gli appuntamenti si svolgeranno presso la Biblioteca Edmondo De Amicis, al Porto Antico. La partecipazione è libera e gratuita.

L'assessorato a Welfare, Famiglie e Servizi Sociali evidenzia il valore strategico dell'iniziativa: «Da zero a mille» rappresenta molto più di un calendario di appuntamenti, è uno strumento concreto con cui la nostra amministrazione investe sul futuro della comunità partendo dall'inizio della vita. I primi mesi e anni sono il momento in cui si formano relazioni, sicurezze e competenze che accompagneranno ogni persona nel tempo».

Tutti gli appuntamenti si svolgeranno dalle 10 alle 11.30 alla Biblioteca Edmondo De Amicis, negli spazi dei Magazzini del Cotone al Porto Antico. La partecipazione è libera con prenotazione consigliata: 010 5574949 - 338.4911157; email centroperlefamiglie@comune.genova.it. Il programma comprende sette appuntamenti tematici con specialisti: giovedì 5 marzo - Prima che nasca: il bambino atteso, con la psicologa Carla Costanzi e il pediatra Alberto Ferrando. Venerdì 13 marzo - Laboratori di narrazione: leggere in famiglia, con Fulvia Vettai-

na, presidente Auser Liguria e Genova, e la scrittrice Sara Rattaro. Venerdì 27 marzo - doppio incontro: alle 10 Manovre anti-soffocamento nel lattante... ma non solo con la pediatra Simona Costabel e Alberto Ferrando; alle 11 Allattamento al seno con la pediatra Brunella Ravera e Carla Scarsi, consulente La Leche League. Lunedì 13 aprile - Piccoli gesti, grande salute: consigli di igiene per la vita di tutti i giorni, con Alessandro Cataldo, Bruna Crepaldi e Maura De Ferrari dell'Ordine delle Professioni Infermieristiche di Genova. Martedì 28 aprile - Navigare sicuri: strumenti, regole e buone pratiche per famiglie digitali, con Daniele Bencivenga, esperto di educazione digitale.

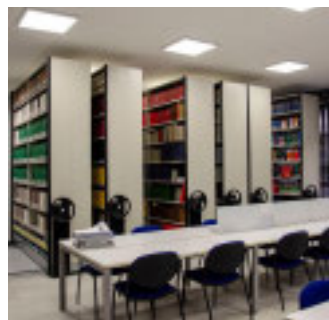
Giovedì 14 maggio - Nati per leggere: la lettura in famiglia, con i pediatri Giuseppe Ghinelli e Ilaria Sala, referenti di Nati per Leggere per la Liguria. Venerdì 29 maggio - Sguardi che crescono: neonati e tecnologia, con la psicologa Giulia Santamaria della Fondazione l'Albero della Vita.

35 posti a sedere e un'area dedicata alla lettura e alla consultazione informale. Dal 2020 ad oggi sono stati acquistati circa 1.100 volumi; il catalogo complessivo, che conta circa 5.000 monografie, è consultabile online tramite SBN, sistema nel quale la Biblioteca è integrata grazie alla convenzione con Regione Liguria. È attivo inoltre il servizio di prestito interbibliotecario e document delivery con biblioteche e università italiane.

Accanto all'attività di studio, la Biblioteca svolge un'importante funzione culturale e divulgativa. Nel corso del 2025 sono stati organizzati 25 eventi aperti al pubblico, tra presentazioni di libri, rassegne tematiche e incontri del Club di lettura «Non solo codici», nell'ambito delle iniziative del Centro Cultura dell'Ordine.

OLTRE 12MILA ACCESSI ALL'ANNO

Ordine degli avvocati: numeri record in biblioteca



za fisica sia le richieste di servizi online, restituisce l'immagine di una struttura altamente utilizzata e costantemente attiva, in grado di rispondere alle esigenze di aggiornamento, studio e ricerca di un'utenza ampia e qualificata.

Il patrimonio bibliografico e documentale della Biblioteca comprende codici commentati e non, riviste giuridiche cartacee e online, monografie e le principali banche dati giuridiche nazionali, tra cui DeJure Top Major, One Legale, Top24 Diritto - Il Sole 24 Ore e Memento Più, oltre a numerosi portali specialistici. Particolarmente apprezzata è la rassegna quotidiana delle novità giurisprudenziali e normative, selezionata e curata dalla bibliotecaria Valentina Ciuffardi.

Gli spazi sono dotati di dieci postazioni informatiche, stampanti, scanner e fotocopiatrici,

Tursi in trasferta

Valpolcevera i progetti della giunta itinerante

■ Giunta comunale in Val Polcevera, ieri, per la quarta riunione di giunta itinerante nella sede del Municipio di via Reta 3, a Bolzaneto. Per la sindaca, «uno dei temi principali rimane il confronto con il governo sul blocco dei 50 milioni di euro per risolvere l'interferenza tra binari dell'ultimo miglio ferroviario e il prolungamento della metropolitana nella tratta Canepari-Rivarolo». Sempre a proposito dell'area attorno alla metropolitana, la sindaca sottolinea che «a metà marzo si concluderanno anche i lavori del sottopasso di Brin che speriamo risolvano definitivamente l'annoso problema degli allagamenti. Faremo delle prove per verificare se l'intervento sarà stato sufficiente o se ne serviranno altri: grazie all'impegno di Comune, Cociv e Rfi andremo a risolvere uno dei maggiori problemi in tema di sicurezza e di mobilità di quest'area». Tra i provvedimenti licenziati la destinazione di 2,3 milioni di euro circa per interventi straordinari per immobili, la rivitalizzazione di San Quirico con una piazza per offrire alla delegazione uno spazio comune, il Portierato sociale per il supporto e l'orientamento formativo per persone in situazione di disagio al quartiere Diamante, dove è stata attivato anche il «nido per grandi» per bambini tra i 18 e i 36 mesi. Molto positivi i risultati della Casa di quartiere di Certosa (15.500 partecipanti alle varie attività). Infine, l'assessorato al Commercio ha ricordato che è ancora aperto, fino al 6 marzo, il bando Zac a sostegno delle attività commerciali esistenti, con contributi a fondo perduto fino a 50.000 euro per interventi di accessibilità, digitalizzazione, servizi alla persona, valorizzazione territoriale. L'assessorato all'Ambiente ha annunciato la realizzazione di alcune isole interrate per la raccolta rifiuti, in piazza Pallavicini a Rivarolo e in via Rustico da Caschifellone a Pontedecimo. L'assessorato alle Politiche dell'Istruzione 0-6 ha posto l'attenzione sul fenomeno della dispersione scolastica, molto accentuato nella vallata. Inoltre, nella scuola dell'infanzia di Begato è stata annunciata l'intenzione di un rafforzamento e si sta valutando l'aggiunta di una quarta sezione. La Casa della Cultura a Bolzaneto potrà essere assunta anche dal Progetto di comunità: l'assessore alla Cultura ha annunciato l'intenzione di aprirla prima del 25 aprile, coinvolgendo il Museo della Resistenza e il Museo della Montagna, oltre che la biblioteca Piersantelli, oggi supportata dal personale della Cervetto (con circa 14.000 accessi annui).

Dopo il restyling

Isola del Cantone: riaperto Ufficio Postale



■ Ha riaperto al pubblico l'ufficio postale di Isola del Cantone. Sono terminati nella sede, infatti, gli interventi di ammodernamento e ristrutturazione finalizzati ad accogliere anche tutti i principali servizi della Pubblica Amministrazione grazie al progetto Polis, l'iniziativa ideata da Poste Italiane per promuovere la coesione economica, sociale e territoriale nei 7 mila comuni con meno di 15mila abitanti contribuendo al loro rilancio. Tra gli interventi effettuati il rinnovo della pavimentazione, lavori di tinteggiatura, nuovi arredi, postazioni ergonomiche e nuova illuminazione a led a basso impatto energetico. Oltre ai servizi postali, finanziari, di assicurazione ed energia presso l'ufficio postale sono disponibili a sportello anche i servizi Inps e i servizi anagrafici. Sono quindici i certificati anagrafici e di stato civile disponibili per i cittadini. Tra i più comuni quelli di nascita, residenza, cittadinanza, stato civile e stato di famiglia, che possono essere richiesti singolarmente o in forma contestuale, cioè raccogliendo diverse tipologie di dati in un unico certificato e possono essere richiesti per se stessi o per i familiari registrati nell'anagrafica dell'Anpr. Ogni certificato ha una validità di tre mesi dal momento del rilascio e viene emesso in formato non modificabile, con il logo del Ministero dell'Interno, la dicitura «Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente» e il qr code che ne garantisce l'autenticità. I certificati in carta libera e in bollo possono essere ritirati allo sportello. Dove disponibile è previsto il rilascio gratuito e in carta libera dei certificati anche tramite il totem dell'area self, con accesso tramite carta di identità elettronica oppure spid. L'ufficio postale di Isola del Cantone sito in Piazza Vittorio Veneto, 4, è a disposizione dei cittadini con il consueto orario: lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.45.

TORINO MAGAZINE PRIMAVERA 2026 COMING SOON



Per saperne di più
scrivere a marketing@torinomagazine.it



SABATO 28 FEBBRAIO E DOMENICA 1 MARZO A GENOVA

Megacon: fumetti, spettacoli videogames, cosplay e giochi

Nel padiglione Blu della Fiera l'attesissimo evento che l'anno scorso ha visto la partecipazione di 20mila visitatori

■ Dopo il successo dell'edizione 2025, che ha superato i 20 mila visitatori, Megacon torna sabato 28 febbraio e domenica 1° marzo al Padiglione Blu con la sua terza edizione (dalle 10 alle 19). Oltre 200 espositori, grandi aree dedicate a videogames, fumetti, cosplay e giochi, un ricco palinsesto di spettacoli e attività: dai concerti di Giorgio Vanni e Cristina D'Avena agli incontri con Vincenzo Schettini (La Fisica Che Ci Piace), Marcello Cesena (Jean Claude in Sensualità a Corte) e l'attore Francesco Pannofino. Megacon è pronta a tornare protagonista al Padiglione Blu del Waterfront di Levante sabato 28 febbraio e domenica 1 marzo, con la sua terza edizione. Dopo il grande riscontro del 2025, la kermesse dedicata all'intrattenimento in ogni sua forma si presenta con un format ancora più ampio e articolato, confermandosi come uno degli appuntamenti più importanti per gli appassionati di fumetto, gioco e cultura pop.

La fiera si sviluppa come un grande evento intergenerazionale, capace di parlare a segmenti di pubblico diversi attraverso linguaggi e passioni comuni. Al centro dell'esperienza c'è una vasta mostra mercato con oltre 200 espositori, che propongono fumetti, manga, gadget a tema nerd, action figures, carte collezionabili, accessori per cosplayer e molto altro, offrendo un panorama completo per collezionisti, curiosi e famiglie.

Ampio spazio è dedicato al mondo del gioco, declinato in tutte le sue forme. Megacon ospita oltre 150 cabinati arcade originali, dando vita alla rassegna di videogames anni Ottanta più completa del nord ovest: titoli storici, finalmente giocabili in modalità free to play, senza gettoni. Accanto a questo viaggio nella memo-



Anche i mattoncini Lego sono protagonisti della rassegna Megacon

ria, trovano spazio l'area retroconsole e retrocomputer e la grande Gamers Arena, con centinaia di postazioni console e PC di nuova generazione, simulatori di guida e rhythm games. A completare l'offerta ludica, più di 60 tavoli dedicati ai giochi da tavolo, gestiti in collaborazione con le associazioni del territorio.

La creatività è protagonista nell'area mattoncini a cura di Liguria Bricks, dove il pubblico potrà ammirare costruzioni monumentali realizzate da alcuni dei più importanti artisti italiani del settore e divertirsi nelle aree dedicate al gioco libero. Di laboratorio in laboratorio si passa all'area Gunpla, che vede all'opera i più abili modellisti genovesi, a disposizione del pubblico per svelare i segreti della loro arte.

Grande novità di questa edizione è la Crossover Plaza, un'arena spettacolare che coniuga il mondo del wrestling e quello del cosplay. Sul ring, i lottatori vestiti da personaggi di serie tv, cartoni animati e manga danno vita a match a tema, mentre tutt'intorno si susseguono sfilate, contest cosplay e iniziative speciali che trasformano lo spazio in un vero e proprio universo narrativo condiviso. Il fumetto resta uno dei pi-

lastri di Megacon, grazie a un'artist alley che ospita oltre 60 fumettisti italiani e internazionali. Tra questi spiccano Gen Sato, illustratore, mangaka e mecha designer di fama internazionale, e Yoshiko Watanabe, artista leggendaria e storica collaboratrice di Osamu Tezuka, figura centrale nella storia del manga moderno. Il palinsesto degli spettacoli rappresenta uno dei punti di forza della manifestazione. Sabato 28 febbraio salirà sul palco Giorgio Vanni, che insieme alla sua band proporrà dal vivo i grandi successi delle sigle animate, da Dragon Ball a One Piece, da Pokémon a Detective Conan. Domenica 1 marzo sarà invece la volta di Cristina D'Avena, per un concerto che accompagnerà il pubblico in un viaggio nella memoria attraverso le sigle che hanno segnato l'infanzia di intere generazioni. Accanto alla musica, Megacon propone incontri con alcuni dei volti più amati dello spettacolo e della divulgazione. Sabato sarà presente Francesco Pannofino - doppiatore e attore, celebre per il ruolo di René Ferretti nella serie tv Boris - mentre Marcello Cesena incontrerà il pubblico nel corso di un talk all'insegna della sua comicità surreale, resa celebre dal personaggio di Jean Claude. Domenica sale sul palco Vincenzo Schettini, docente e divulgatore scientifico noto per il progetto La Fisica Che Ci Piace. Spazio anche a un evento speciale in compagnia dei doppiatori di K-pop Demon Hunters, il film d'animazione più acclamato del 2025. A rendere ancora più internazionale il programma, la presenza dei Trendz, band coreana di grande successo, che si esibirà sul palco in entrambe le giornate e parteciperà a una serie di attività a contatto diretto con il pubblico, dal meet & greet alle sessioni di danza.

MARTEDÌ 3 MARZO

Orchestra

MARIA RAVERA

*ospiti Gianmarco Bagutti,
Giorgia e Vito*

**CENA
CON MUSICA E BALLO
IN DIRETTA DALLE 20.30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

**STRADA REGIONALE 20
CAVALLERMAGGIORE (CN)
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333**

**BALLANDO
Lo Cuspolo**

**TP
TELECUPOLE**



RIVIERA DI PONENTE Verrà lanciato anche un magazine con le attività e gli eventi

Varazze: turismo a 360 gradi per il 2026

Presentato il programma operativo che prevede di spingere il brand anche con gli influencer

■ Un sistema turistico sempre più organizzato, strumenti di comunicazione proprietari per un'informazione turistica diffusa e un modello strutturato di dialogo con il mercato. È questa la direzione delineata durante l'incontro con gli operatori nel corso del quale è stato presentato il Piano Operativo 2026 per lo sviluppo turistico della Città di Varazze.

Un passaggio decisivo nel percorso di sviluppo turistico della destinazione: dopo il lavoro di progettazione strategica e di infrastrutturazione avviato nel 2025 - con il nuovo brand, l'attivazione del portale Varazze.it con il Destination Management System integrato e il consolidamento degli asset di comunicazione, dai social alla newsletter operatori - il 2026 segna l'ingresso in una fase pienamente operativa, orientata al consolidamento del posizionamento della città e alla strutturazione di un sistema turistico sempre più competitivo.

Marketing, comunicazione, promo-commercializzazione e digitalizzazione sono i quattro ambiti integrati del Piano Operativo, predisposto da Studiowiki, agenzia di comunicazione ligure associata a Una - Aziende della Comunicazione Unite e parte della destination management company Dede Destination Design.

Sul fronte del marketing, il 2026 introduce un sistema strutturato di analisi dei dati attraverso la nascita dei Bollettini di Tourism Intelligence, strumenti dedicati alla lettura periodica dei flussi turistici e pensati per supportare le politiche di settore e il dialogo con le categorie economiche. Parallelamente, viene rafforzata la reportistica digitale integrata, che consentirà di monitorare in modo sistematico le performance del sito, del Dms, dei social, delle Dem e delle campagne di advertising.

Il cuore del nuovo anno riguarda però la promo-commercializzazione. Dopo la mappatura completa degli operatori e il primo caricamento delle offerte nel Dms realizzati nel 2025, prende ora avvio la seconda fase del sistema: attivazione strutturata delle relazioni con gli operatori, raccolta e organizzazione delle esperienze e loro effettiva prenotabilità e promozione.

Rilevante anche il piano fiere 2026, sviluppato in sinergia con Arenzano, Loano, Pietra Ligure e Finale Ligure all'interno dello stand regionale «La Mia Liguria». Dopo la Bit Milano, Varazze sarà presente al Salon du Randonneur di Lione e al Ttg Travel Experience di Rimini. A queste attività si affianca un'azione strutturata sul mercato danese, avviata con il workshop turistico organizzato a Copenaghen nell'ambito di «A Glass of Italy» lo scorso 26 gennaio, cui seguirà un fam trip sul territorio nel mese di giugno dedicato ai buyer più interessati.

Importante evoluzione anche sul piano della comunicazione. È in fase di progettazione il primo Magazine ufficiale della destinazione, che sarà stampato in 3.000 copie nel mese di maggio, in vista della stagione estiva. Il magazine



La città di Varazze vista dal mare in notturna

ne rappresenta il primo strumento organico di comunicazione integrata della città e proporrà un racconto identitario del territorio, articolato sui principali temi di esperienza, sugli eventi e sulle informazioni utili. Accanto al Magazine, prende forma inoltre un sistema integrato di promo-

zione di eventi ed esperienze attraverso calendari mensili - che in estate diventeranno settimanali - diffusi tramite newsletter operatori e stampabili direttamente dalle strutture, in un'ottica di informazione turistica diffusa e capillare. Per l'estate 2026 sarà inoltre realizzato il Catalogo

Eventi ed Esperienze, distribuito insieme al Magazine presso le principali strutture cittadine.

Tra i progetti previsti figurano anche la realizzazione di un video documentario dedicato alla celebrazione di Santa Caterina, momento identitario di particolare rilievo per la comunità, uno

shooting fotografico dedicato alle esperienze del territorio e un influencer tour organizzato in collaborazione con il Comune di Arenzano, che vedrà la partecipazione della creator Mary Franzoni per raccontare in modo autentico l'offerta tra costa ed entroterra.

Il 2026 segna infine un ulteriore rafforzamento della digitalizzazione. Oltre all'affinamento degli strumenti collegati al Dms, è previsto un incremento degli investimenti in advertising online.

«Il Piano Operativo 2026 per lo sviluppo turistico rappresenta un passaggio strategico per la crescita della nostra destinazione. L'obiettivo non è soltanto promuovere Varazze, ma strutturare un sistema turistico capace di dialogare in modo competitivo con i mercati, valorizzare il lavoro degli operatori e generare sviluppo duraturo per il territorio», ha commentato Luigi Pierfederici, sindaco di Varazze. «La forza della nostra destinazione risiede nella qualità dell'offerta e nella capacità di fare squadra. Per questo il coinvolgimento degli operatori non è un elemento accessorio, ma il cuore della strategia».

A Sanremo

I giovani delle Acli tra impegno e formazione

■ Per il terzo anno consecutivo i Giovani delle Acli tornano a Sanremo durante la settimana del Festival con un programma strutturato di iniziative che intreccia musica, partecipazione democratica, informazione e impegno civile. Dopo le esperienze del 2024 e del 2025, che hanno consolidato una presenza riconosciuta e qualificata nel contesto del Festival, il progetto 2026 rafforza la dimensione formativa e istituzionale, grazie al Patrocinio del Ministro dello Sport e dei Giovani e in collaborazione con il Parlamento Europeo, la Commissione Europea, l'Agenzia Italiana per la Gioventù, il Consiglio Nazionale dei Giovani, Idmo, il Comune di Sanremo, Factanza e diversi partner del mondo dell'informazione e della formazione civica. Uno dei punti nevralgici delle attività dei Giovani delle Acli sarà il BoxGlass fiorito nel Villaggio delle Radio, di fronte al Casinò di Sanremo, spazio riconoscibile e inserito ufficialmente nella comunicazione cittadina del Festival grazie alla collaborazione con il Comune di Sanremo e il Parlamento europeo. Qui si alterneranno diversi format: una rassegna stampa mattutina con attività di podcasting, lo «Spazio Europa» con europarlamentari e rappresentanti istituzionali, momenti di approfondimento su disinformazione e fake news, confronto pubblico sui temi della partecipazione e della cittadinanza europea. Il claim di quest'anno è «A mano a mano può nascere un fiore» e richiama l'idea di una crescita collettiva e graduale della consapevolezza civica. Accanto al Teatro Ariston, in Piazza Borea d'Olmo, nascerà un circolo Acli temporaneo: uno spazio aperto di confronto e dialogo sulle principali questioni giovanili. Il Salotto, realizzato in collaborazione con «Factanza» e con il coinvolgimento di partner privati, ospiterà: interviste e dialoghi sul futuro del Paese, vodcast mattutini, momenti di approfondimento pomeridiani partendo dai temi della ricerca Iref «Né dentro né contro», format culturali e musicali in chiave partecipativa, serata con visione condivisa del Festival con strumenti di coinvolgimento civico. Un luogo dunque che unisce cultura popolare e riflessione sociale, mantenendo coerente l'identità associativa delle Acli. Infine, durante la settimana saranno inoltre realizzate attività di sensibilizzazione sul tema della partecipazione alla vita pubblica, sul lavoro e sulle condizioni giovanili, insieme a iniziative di promozione del volontariato e del Servizio Civile Universale, anche in vista dell'apertura del nuovo bando.

TUTTI I MEZZI DI COMUNICAZIONE

Formazione con l'Università Iulm

Per tutta la settimana progetti sul campo per gli studenti delle varie aree

■ L'Università Iulm arriva a Sanremo con un articolato progetto formativo che coinvolge direttamente gli studenti nei diversi ambiti della comunicazione: televisione, radio, organizzazione di eventi e giornalismo. Per tutta la settimana, l'Ateneo sarà presente nella città ligure con attività professionali reali, offrendo agli studenti un'esperienza sul campo unica nel panorama accademico italiano.

Per l'area televisiva, 40 studenti della Laurea magistrale in Televisione, Cinema e New Media racconteranno il

Festival dall'interno realizzando interviste ad artisti e professionisti del settore, documentando la trasformazione della città durante la settimana sanremese. I contenuti confluiranno nel progetto social Fuoridifestival, profilo Instagram ideato e gestito dagli studenti che già nell'edizione 2025 ha raccolto più di due milioni di visualizzazioni tra Instagram e TikTok.

Accanto alla produzione video, Radio Iulm seguirà la manifestazione con sei ore di diretta quotidiana, mentre gli studenti del Master in Management e Comunicazione de-

gli Eventi analizzeranno sul campo il funzionamento organizzativo e comunicativo del Festival, incontrando i professionisti di Rai Pubblicità coinvolti nella sua realizzazione. Per concludere, saranno presenti anche gli studenti del Master in Giornalismo, che in qualità di inviati per la testata Master X seguiranno il big della canzone e le nuove proposte direttamente dalla Sala Stampa, partecipando al voto per la classifica finale. Un'importante novità è rappresentata dalla partecipazione di Iulm a Lo spazio consapevole, un progetto

di Music Innovation Hub SpA e di ALL4U Srl col patrocinio di Fondazione Cariplo. Un luogo di incontro dedicato a dialogo, riflessione e condivisione sul ruolo dell'arte e della musica nella trasformazione sociale, con panel tematici legati allo sviluppo sostenibile e alla responsabilità sociale delle imprese e delle organizzazioni non profit. Il progetto nasce in collaborazione con EF Education First, Fondazione Con i bambini, Futura Expo 2027 Brescia, Exinvest, Motorola, Finchem Holding, Vita, Forbes e 7Gr. For espresso lovers only.

IL SINDACO MELGRATI: «UNA SECONDA CASA PER RESIDENTI E TURISTI»

Alassio, 25 anni della Biblioteca sul mare

Evento all'Auditorium Renzo Deaglio per presentare il programma degli eventi

■ Si è svolta all'Auditorium della Biblioteca Civica Renzo Deaglio di Alassio la Giornata istituzionale per celebrare i 25 anni da quel sabato del 2001 in cui si inaugurò la nuova sede prospiciente il mare che le valse fin da subito l'appellativo di «Biblioteca sul Mare».

In questa occasione - nella quale sono intervenuti il sindaco di Alassio Marco Melgrati, il consigliere incaricato alla Biblioteca Mariacristina Boeri, il capogruppo di maggioranza del Comune di Alassio e consigliere regionale Rocco Invernizzi, il dirigente comunale Francesco Parrella, il direttore generale della società partecipata Gesco, Igor Colombi, il direttore della Biblioteca Paolo Quattropiani ed il consigliere comunale e regionale Jan Casella - è stato presentato il programma che la Biblioteca porterà avanti nei prossimi mesi. Tra le iniziative ideate - accanto a quelle consolidate, tra cui si annoverano «Alas-

sio di Venerdì», le rassegne cinematografiche, i laboratori per i bambini ed il «Club della Musica» - venerdì 27 febbraio, dalle 21 alle 23, si terrà il primo appuntamento di «In Biblioteca per Gioco», destinato a tutti coloro che vorranno passare una serata a giocare a scacchi o ai giochi da tavolo che saranno resi disponibili. Si potrà anche portare i propri giochi o partecipare anche solo assistendo ai giochi che si terranno. Martedì 24 e mercoledì 25 marzo ci sarà la Maratona letteraria in occasione del Dantedì che dal 2020 celebra la grandezza di Dante Alighieri. In questa occasione, nell'arco di due giorni, verrà tentata la lettura integrale della Divina Commedia. Proprio per questo verranno coinvolti 100 lettori volontari, uno per ogni Canto. A seguire, con date da definirsi, si terranno una nuova Tombola letteraria (la prima si è tenuta a dicembre nel periodo natalizio), una Caccia al tesoro letteraria ed

è anche nelle intenzioni la realizzazione di un Reading in spiaggia nel periodo estivo. L'importante incontro di economia finanziaria con Marco Parlangeli, dal titolo «Capire il mondo della finanza», inizialmente previsto per il 27 febbraio, sarà posticipato al 22 maggio per rendere possibile coinvolgere ancora più ampiamente i professionisti del settore finanziario, grazie alla collaborazione con l'Assessorato al Bilancio del Comune di Alassio guidata da Patrizia Mordente.

«È una grande emozione celebrare il traguardo dei primi 25 anni della nuova sede della Biblioteca Civica di Alassio - ha detto il sindaco Melgrati - . Un luogo straordinario, non solo per la bellezza della sua collocazione - nello storico palazzo affacciato sul mare che le è valso il nome di Biblioteca sul Mare - ma perché nel tempo è diventato una vera e propria seconda casa per residenti e visitatori».

Libri

GOLEM EDIZIONI

La 2ª Guerra Mondiale attraverso vite comuni, eppure straordinarie

Ventidue storie di chi ha visto la «guerra negli occhi» nel libro di Beppe Rasolo

Eleonora Carena

■ È stato da poco pubblicato «La guerra negli occhi», Golem Editore, di Giuseppe Rasolo: un libro che racconta la Seconda Guerra Mondiale attraverso ventidue storie di uomini e donne che quel conflitto lo hanno vissuto in prima persona.

Non è un volume di battaglie o di strategie militari, ma un viaggio nelle vite di persone comuni e straordinarie. Ci sono figure divenute simbolo. Come Adrian Carton de Wiart, ufficiale indomito. Come Maria Raskova, pioniera dell'aviazione sovietica, capace di trasformare il coraggio individuale in organizzazione collettiva, dando vita ai reparti femminili che operarono sul fronte orientale. Come Stewart Menzies, l'uomo dell'ombra, che dalla guida dei Servizi segreti britannici contribuì in modo decisivo alla sconfitta del nazismo, dimostrando come anche lontano dal fronte si potesse cambiare il corso della storia.

C'è anche Luz Long, atleta tedesco e amico di Jesse Owens, simbolo di un'umanità possibile anche in un'epoca dominata dall'odio: un uomo che seppur anteporre i valori sportivi e umani all'ideologia, ma che trovò la morte in guerra, portando con sé il rimpianto di un mondo che avrebbe potuto essere molto diverso.

Abbiamo chiesto all'autore di raccontarci come è nato questo affascinante e originale progetto editoriale.

Beppe Rasolo, perché ha sentito l'esigenza di scrivere e presentare un libro sulla Seconda Guerra Mondiale?

«Raccontare la Seconda Guerra Mondiale significa confrontarsi con uno degli eventi più drammatici e decisivi della storia dell'umanità. Ma ciò che mi ha spinto davvero a scrivere non è stato il desiderio di aggiungere un altro libro sul conflitto, bensì la volontà di riportare al centro le persone. La guerra non è fatta solo di date, mappe e strategie: è fatta di uomini e donne in carne e ossa, con paure, dubbi, speranze e scelte spesso obbligate».



L'autore Beppe Rasolo

In questo percorso, quanto hanno inciso le sue motivazioni personali?

«Hanno inciso profondamente. La mia passione per la storia nasce da un'esigenza personale: conoscere la storia di mio zio, disperso in Russia. In famiglia quel nome era sempre presente, ma avvolto dal silenzio. Da lì è iniziata una ricerca che mi ha portato a studiare, a laurearmi con una tesi sui dispersi e a lavorare su documenti e archivi. È stato un modo per dare un volto e una voce a chi sembrava destinato a restare solo un numero».

Nel libro emerge un'idea molto forte di storia 'viva'. Cosa significa per Lei?

«Significa allontanarsi dall'idea della storia come qualcosa di polveroso o distante. Gli archivi non sono freddi depositi di carta: sono luoghi pieni di vita, di dolore e di domande irrisolte. La storia è esperienza umana sedimentata nel tempo. Studiare il passato vuol dire entrare in contatto diretto con scelte reali, spes-



so drammatiche, che hanno avuto conseguenze enormi ed è lo stile che anima l'Istituto Storico di Varallo di cui faccio parte e che lavora proprio su questi temi».

'La guerra negli occhi' racconta figure molto diverse tra loro. Perché questa scelta?

«Perché la Seconda Guerra Mondiale è stata una guerra totale. Non ha coinvolto soltanto soldati e generali, ma anche civili, donne, resistenti, prigionieri. Racconto storie di persone comuni e di figure straordinarie: da chi ha combattuto in prima linea a chi ha



Il libro di Beppe Rasolo, edito da Golem Edizioni, non è un volume di battaglie o di strategie militari, ma un viaggio nelle vite di ventidue persone comuni, eppure straordinarie, che hanno affrontato uno dei periodi più difficili della nostra storia, dando il proprio originale contributo

guerra».

Che ruolo hanno le donne nel suo racconto della guerra?

«Un ruolo centrale. Per troppo tempo sono rimaste ai margini della narrazione storica. In realtà hanno combattuto, organizzato, spesso pagando un prezzo altissimo. Raccontarle significa completare il quadro e riconoscere che senza di loro la storia della Seconda Guerra Mondiale sarebbe incompleta».

Cosa l'ha colpita di più durante la ricerca e la scrittura?

«La normalità del coraggio e, allo stesso tempo, la fragilità dell'essere umano. Molti protagonisti non si sentivano eroi, eppure hanno compiuto scelte decisive. Mi ha colpito anche quanto spesso la linea tra bene e male fosse sottile, soprattutto in un contesto di violenza e propaganda».

Che messaggio pensa sia più urgente oggi, rileggendo quelle vicende?

«Che la storia è una maestra di vita. Gli antichi lo dicevano chiaramente: nel passato è contenuto il nostro sapere e il nostro futuro. Se conosciamo davvero ciò che è accaduto, possiamo evitare di ripetere gli stessi errori. Se approfondiamo, possiamo migliorare come individui e come società».

Cosa si aspetta dai lettori e dalle lettrici che si avvicineranno a questo nuovo libro?

«Spero innanzitutto di incuriosirli. Vorrei che capissero che la storia non è qualcosa di lontano, ma è fatta dalle esperienze delle persone che abbiamo accanto: genitori, nonni, famiglie intere. Mi auguro che il lettore riconosca in quelle pagine un pezzo di sé e maturi una consapevolezza nuova».

PER CHI AMA VIAGGIARE

Guido Barosio e «Le regole di un reportage perfetto»

«Le regole di un reportage perfetto» è il volume firmato da Guido Barosio, giornalista, docente e travel writer con all'attivo oltre 250 reportage pubblicati e numerosi riconoscimenti nazionali e internazionali. Grazie a una scrittura unica e che si contraddistingue per essere un elegante incontro tra il

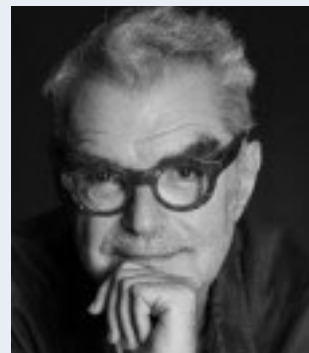
rigore giornalistico e la sensibilità narrativa, il libro si propone come un manuale di riferimento per chiunque voglia trasformare un viaggio in un racconto capace di emozionare, coinvolgere e informare il lettore. Le quattrocentodieci pagine del libro sono articolate in due sezioni principali.

La prima tratta la materia del reportage e quali tecniche utilizzare per catturare l'attenzione di chi legge.

La seconda parte del volume, invece, affronta lo stile, attraverso l'analisi di 37 reportage firmati dall'autore sui suoi viaggi, tra i quali quelli in Francia, Siria, Iran, Brasile, Messico, Cina e India.

Il volume, che è in vendita esclusivamente sulla piattaforma Amazon, si rivolge sia ai giornalisti e agli addetti ai lavori che ai semplici appassionati di viaggi che desiderano però raccontare le proprie esperienze in maniera professionale, coinvolgendo i propri lettori e lettrici.

Anna Bosco



Guido Barosio

LA NEVE DELL'INVERNO IL SOLE DI PRIMAVERA

dal 15 Marzo al 5 Aprile



LIMONE PALACE - HOTEL PRINCIPE

PRENOTA ADESSO E RISPARMIA
PROMOZIONI UNICHE DISPONIBILI ONLINE



Scopri le offerte dedicate direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it